



ALLEGATO A alla Dgr n. 1895 del 23 dicembre 2015

pag. 1/6

CENTRO REGIONALE DI EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA DEL VENETO

“GIOVANNI VINCENZI” (CREV)

PARTE PRIMA

PIANO DELLE ATTIVITÀ ANNO 2015

PREMESSA

La Regione del Veneto, ha istituito con D.G.R. n. 3731 del 22.06.1990, il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV), con lo scopo di rafforzare la sanità pubblica veterinaria, supportandone le attività.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 09 agosto 2002, n. 2226, la Regione del Veneto ha istituito, presso il CREV, l'anagrafe regionale degli allevamenti e degli insediamenti produttivi correlati presenti nel territorio regionale (BDR) e ha affidato al CREV, con deliberazione della Giunta Regionale n.887 del 06 aprile 2004, la gestione della Banca Dati Regionale dell'Anagrafe Canina (BAC).

In base alla convenzione tra Regione del Veneto ed Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Deliberazione n. 2152 del 25.11.2013), che regola il funzionamento del CREV, gli obiettivi e il programma di attività del Centro, definiti dal Coordinatore scientifico del CREV di intesa con la Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare, sono sottoposti alla valutazione del Comitato di indirizzo.

Il presente programma annuale di attività, che rappresenta la prima annualità della programmazione triennale 2015-2017, è stato approvato dal citato Comitato nel corso della riunione del 4 dicembre 2014.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'obiettivo prioritario è rappresentato dalla gestione dei dati generati dai programmi di sorveglianza epidemiologica veterinaria, attivati al fine di monitorare e preservare la salute delle popolazioni animali e la salubrità degli alimenti di origine animale. Uno dei compiti primari del CREV è pertanto l'organizzazione e la gestione della base informativa necessaria alla realizzazione dei piani di sorveglianza avviati in regione Veneto a supporto dei programmi nazionali di controllo ed eradicazione delle malattie infettive e contagiose degli animali, con particolare attenzione alle zoonosi, tra cui le malattie a trasmissione alimentare.

Di fondamentale importanza è la condivisione con le AZ-ULSS di dati e informazioni, scaturite dall'attività dei servizi territoriali e dell'Istituto Zooprofilattico, che si può realizzare attraverso la manutenzione e lo sviluppo del software per la registrazione delle attività dei Servizi veterinari territoriali (GESVET) e dai Servizi igiene alimenti e nutrizione (SIANET). L'interscambio e il completamento reciproco delle informazioni fra Enti che operano in ambiti simili o comunque correlati risulta, infatti, imprescindibile per pianificare ed attuare le azioni di miglioramento del livello di sicurezza degli alimenti destinati all'uomo, in un'ottica di integrazione dei servizi sanitari coinvolti, in cui un approccio interdisciplinare permette di affrontare efficacemente i rischi identificati lungo il processo di produzione degli alimenti.

La migrazione in GESVET dell'infrastruttura tecnologica che ospita il citato sistema informativo regionale, effettuata a dicembre 2014, comporterà un necessario adattamento ai nuovi modelli organizzativi delle modalità di aggiornamento dei software e degli archivi e alle nuove politiche di accesso da parte del personale del CREV agli ambienti di produzione e di collaudo.

AREE DI INTERVENTO

BANCHE DATI ANAGRAFICHE (BDR) – I dati raccolti forniscono alla Regione la base informativa necessaria per la programmazione sanitaria. Il livello regionale della raccolta del dato consente di includere specifiche esigenze territoriali, senza far venire meno la completa integrazione nei sistemi nazionali. Del sistema fanno parte:

- l'anagrafe degli allevamenti e strutture correlate, dei singoli capi bovini ed ovi-caprini, delle movimentazioni delle partite degli altri animali da reddito, delle macellazioni e dei moduli satelliti del sistema informativo;
- l'anagrafe degli impianti di acquacoltura e molluschicoltura;
- il censimento degli impianti di produzione, lavorazione e distribuzione degli alimenti di origine animale e non destinati al consumo umano, delle strutture comprese nel ciclo dell'alimentazione animale e dei sottoprodotti;
- l'anagrafe degli animali d'affezione, comprese le strutture di ricovero per l'accoglienza e il mantenimento dei cani vaganti.

Obiettivi specifici e relative attività

Negli ultimi anni a livello nazionale il Ministero della Salute sta dando notevole importanza ed impulso alle anagrafi animali e ai sistemi di raccolta dati nell'ambito della sicurezza alimentare, istituendo nuovi flussi dati e debiti informativi, per il cui soddisfacimento vengono messi a disposizione strumenti tecnici di condivisione e di diffusione delle informazioni, innovativi rispetto al passato. In tale ambito rientrano la nuova anagrafe avicoli (istituita con DM 13/11/2013), le movimentazioni degli equidi (OM 01/03/2013 e smi), l'anagrafe apistica (DM 04/12/2009 e manuale operativo in corso di pubblicazione), l'anagrafe cunicola (in via di definizione). In questo contesto va intrapreso anche a livello regionale un processo di evoluzione della BDR verso nuove soluzioni architetture volte alla semplificazione dei flussi informativi, che mantengano comunque la possibilità di disporre delle informazioni a livello regionale, di organizzarle autonomamente e di raccogliere dati aggiuntivi di specifico interesse. La base dati anagrafica della BDR rappresenta infatti il riferimento per i moduli gestionali che raccolgono i dati di attività dei Servizi Veterinari (SV) e per la gestione dei dati sanitari degli allevamenti.

La progressiva sostituzione della documentazione cartacea con un maggiore ricorso all'informatizzazione rappresenta la necessaria evoluzione di tutti i sistemi di anagrafe animale, come si prospetta nel progetto di dematerializzazione del passaporto, di cui alla D.G.R. 1105/2013 della Regione Lombardia, cui la Regione del Veneto è stata invitata ad aderire. Il sistema proposto non solo migliorerà l'automazione delle comunicazioni dati tra macelli e allevamenti, ma consentirà anche di velocizzare l'acquisizione di informazioni relative alle movimentazioni animali.

Per quanto attiene all'Igiene urbana veterinaria, la DGRV 1627/2014 ha riconfigurato le attività di identificazione degli animali d'affezione e i flussi informativi che alimentano la BAC, coinvolgendo nuovi attori (fornitori/distributori microchip, ecc.) e dematerializzando flussi dati (modelli 12), con lo scopo di semplificare le attività amministrative, rendere più snelli i processi di notifica e raccolta dei dati e facilitare l'accesso alle informazioni dei proprietari degli animali d'affezione.

Gli attuali sistemi di gestione delle anagrafiche devono poi essere messi in grado di interfacciarsi con diversi sistemi informatici regionali deputati alla gestione di altri flussi informativi, da cui si possono derivare dati aggiornati e validati, utili all'alimentazione degli archivi in essere, diminuendo il carico del *data entry* e gli errori di digitazione.

Da sottolineare che in un contesto dinamico di cambiamento delle procedure, oltre a garantire le attività ordinarie volte alla manutenzione dei software e alla gestione degli utenti, dovrà essere data particolare importanza ai processi di verifica e monitoraggio della qualità dei dati registrati, come pure alla formazione

ed al supporto degli operatori, anche tramite l'attivazione di specifici percorsi formativi e incontri di approfondimento su richiesta dei SV.

Di seguito il dettaglio di quanto previsto per ambito tematico:

Banca Dati Regionale dell'Anagrafe Zootecnica

- Anagrafe Avicoli: revisione completa delle procedure esistenti e realizzazione di nuovi moduli che mantengano la gestione degli insediamenti avicoli in BDR. Progettazione di funzioni che consentano l'acquisizione dal livello nazionale dei dati registrati direttamente in Banca Dati Nazionale (BDN) dagli allevatori, macellatori e loro delegati (delegato, gestione capannoni, accasamenti, modelli IV elettronici e movimentazioni, macellazioni) e che il sistema nazionale metterà a disposizione per essere scaricati in modo automatizzabile.
- Anagrafe Apistica: individuazione delle informazioni di interesse di cui disporre a livello di BDR e realizzazione degli strumenti informatici per l'acquisizione dei codici apistici dalla BDN.
- Anagrafe Bovina: realizzazione dei tool informatici per la ricezione dei modelli IV elettronici delle partite di animali provenienti da fuori regione per le strutture di macellazione.
- Anagrafe Ovini e Caprini: progettazione di un sistema automatizzato per la trasmissione delle movimentazioni da parte dei registri informatizzati degli allevatori e miglioramento dei moduli di gestione delle movimentazioni.

Sarà mantenuto il supporto ai SV ed agli allevatori in materia di anagrafe e condizionalità, con aggiornamento degli strumenti informatici per la selezione del campione delle aziende da sottoporre a controllo. Sarà coordinata l'attività di controllo dei SV al fine del raggiungimento dei requisiti per il pagamento dei premi comunitari.

Banca Dati Regionale degli animali d'affezione

- Nuovo sistema informatico per la tracciabilità a priori dei microchip che coinvolge i produttori/distributori dei microchip nel processo di registrazione dei dati e delle nuove funzionalità del software gestionale dell'anagrafe canina (ACWEB) destinato ai Veterinari Liberi Professionisti (VLP).
- Sistema per la tracciabilità dei passaporti distribuiti ai SV e gestione del magazzino virtuale.
- Progettazione del registro informatizzato dei cani dei canili sanitari e rifugi e dei gatti delle colonie feline, con possibilità di registrare anche l'attività di sterilizzazione.

Per quanto riguarda la BAC, le attività di estrapolazione dati, creazione/manutenzione delle statistiche, verifiche e correzioni automatizzate dei dati e assistenza tecnica agli utenti che fanno uso dei servizi web non potranno essere assicurati in assenza di uno specifico finanziamento per supportare i flussi informativi dell'anagrafe canina che sono molto diversificati e peculiari.

Banca Dati Regionale delle Imprese Alimentari:

- Consolidamento degli archivi attraverso procedure mirate al monitoraggio delle attività a ponte tra i diversi servizi territoriali (SV e SIAN), al fine di intensificare la corretta gestione operativa.
- Normalizzazione degli archivi per consentire una migliore fruibilità e trasparenza tra Pubbliche Amministrazioni.

SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI TERRITORIALI (SV E SIAN) - Alla Regione sono fornite le principali informazioni riguardanti l'attività dei Servizi territoriali e di autocontrollo attraverso il continuo sviluppo e manutenzione:

- delle procedure informatizzate per la registrazione e gestione delle attività svolte presso i Servizi territoriali;
- del sistema web per la raccolta ed elaborazione dati relativi all'attività di autocontrollo per il conferimento di latte fresco alimentare.

Obiettivi specifici e relative attività

Le azioni svolte fino ad oggi hanno consentito il consolidamento delle procedure gestionali in essere, rendendole sufficientemente stabili per far fronte alle nuove sollecitazioni provenienti dal territorio. Nel contempo è stato posto in essere un sistematico processo di controllo qualità dei dati a sistema, tale da garantire un'adeguata attendibilità delle rendicontazioni verso gli organismi regionali e centrali. Il processo citato si esplica attraverso un'azione di sostegno e guida agli utenti (*front-office*), affiancata da una continua e sistematica analisi delle basi dati (*back-office*), volta ad individuare eventuali incongruenze/criticità. Le risultanze di tali attività hanno consentito di far maturare negli utenti un approccio critico al dato da loro stessi inserito.

Anche la formazione rimane un'azione strategica di supporto in tale processo, spesso declinata in percorsi formativi disegnati *ad hoc* per le differenti realtà territoriali. Sulla base di quanto sopra espresso, si sottolinea dunque l'importanza di investire risorse per mantenere un servizio all'utenza ben strutturato, al fine di garantire piena continuità alle azioni sopra riportate.

Un capitolo a sé è costituito dalle attività di analisi e sviluppo di nuove funzioni e *utilities*, spesso scaturite da input normativi e procedurali dell'Autorità sanitaria centrale. Tra queste si ricorda il progetto di intercettazione dei flussi informativi provenienti dallo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) per le registrazioni delle imprese alimentari (D.Lgs. n. 26 marzo 2010, n. 59 di attuazione della "Direttiva servizi", e relativo regolamento di attuazione D.P.R.160/2010) e la realizzazione di un sistema integrato per la gestione dei campionamenti nell'ambito dei controlli ufficiali e l'invio dei dati al livello nazionale. Questo per rendere sempre più trasparente il sistema sanitario e possibilmente aperto nei confronti di altre pubbliche amministrazioni e/o soggetti privati, come richiesto dalla normativa nazionale e comunitaria in essere (Regolamento (CE) 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali; Conferenza unificata – Intesa 24 gennaio 2013 sulle linee guida in materia di controlli, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, del D.L.9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116).

Rimane infine la necessità di una progressiva armonizzazione dei processi e quindi delle procedure informatizzate per le attività a ponte tra i due Servizi Territoriali di interesse (Servizi Veterinari e SIAN). Tale azione è tuttavia subordinata all'avvio di un processo attivo di cambiamento da parte dei Servizi stessi, volto alla convergenza dei procedimenti e delle modalità operative.

Di seguito il dettaglio di quanto previsto per ambito tematico.

Registrazione imprese alimentari

- Armonizzazione archivi SV/SIAN: avvio del percorso per implementare un'unica interfaccia SIAN/SV.

- Semplificazione e dematerializzazione attraverso:

A- SUAP: ottimizzazione della base informativa per l'aggancio diretto dei dati delle figure anagrafiche soggette a registrazione, per il successivo avvio dello studio per la ricezione automatizzata dell'istanza di parte.

B- Creazione di un portale *ad hoc* per le imprese alimentari che consenta un accesso diretto ai dati sanitari (proposta di una sua programmazione per il 2015).

Registrazione controlli ufficiali e attività di piano

- Attività pianificata: consolidamento dell'uso e aumento dei piani gestiti a sistema.
- Dematerializzazione e uso in azienda: approccio web per l'uso tramite dispositivi mobili (possibile avvio nel 2015 con produzione di una *beta release*- progetto SINVSA).
- Gestione integrata del processo di controllo ufficiale attraverso l'interazione tra le procedure gestionali in essere presso le AZ-ULSS e quella in uso presso i Laboratori dell'IZSVE .
- Assolvimento dei debiti informativi per il livello centrale.

Sistema Latte

- Messa a regime del nuovo calcolo dello stato sanitario del conferente.
- Studio di fattibilità per sistema alert (collaborazione con Servizio informatico regionale).

Azioni generali

- Analisi richieste dalle AZ-ULSS.
- Soddisfacimento dei fabbisogni formativi e informativi dell'utenza.

SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI

Le attività relative ai Sistemi informativi geografici (GIS) dovranno garantire il mantenimento delle seguenti attività:

- Mantenimento della banca dati delle coordinate degli allevamenti zootecnici.
- Estrazioni dati effettuate su richiesta da parte dei Comuni in merito allo sviluppo dei Piani di Assetto Territoriale (PAT) e Piani d'Intervento (PI).
- Elaborazioni per l'aggiornamento delle aree omogenee per gli allevamenti di tacchini e per l'analisi inerente la compatibilità ambientale di nuovi allevamenti.
- Analisi richieste dalle AZ-ULSS circa la distribuzione degli insediamenti produttivi nel territorio di competenza.
- Estrazione di coordinate di eventi epidemici che la Regione deve trasmettere al Ministero della Salute e altre estrazioni per l'invio di dati ad altri Dipartimenti regionali o Enti pubblici.

FORMAZIONE: il CREV partecipa alla predisposizione e organizzazione dei programmi formativi per il personale dei Servizi Veterinari e dei SIAN nei diversi ambiti della sanità animale e sicurezza alimentare.

PREVISIONE SPESE CREV PER L'ANNO 2015

n.	Descrizione voce	Imputazione al progetto	costo
2	Veterinario dirigente di struttura semplice (*)	100%	206.000,00
1	Collaboratore tecnico professionale cat. D informatico (*)	100%	39.000,00
1	Assistente tecnico categoria C (*)	100%	37.000,00
1	Assistente amministrativo categoria C (*)	100%	37.000,00
1	Coadiutore amministrativo BS tempo determinato (*)	100%	30.000,00
	Hardware/licenze (<i>riduzione ex DGR n. 1169/2015</i>)		9.025,00
	Missioni		6.500,00
	Aggiornamento (<i>riduzione ex DGR n. 1169/2015</i>)		4.750,00
	TOTALE		369.275,00

(*) spese per personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie di Legnaro (PD), giusta D.G.R. n. 2152 del 25 novembre 2013.